

59° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI D'ITALIA

Ventinueve punti che sintetizzano il pensiero e le azioni, presenti e future, dell'attuale Consiglio Nazionale degli Ingegneri: si presenta così la **mozione conclusiva** del 59esimo Congresso della categoria, quest'anno ospitato a Caserta, che ha riunito in una "tre giorni" di dialoghi e confronti i colleghi provenienti da tutta Italia.

Rispetto al passato il maggiore cambiamento riguarda l'avvenuta **attuazione della riforma delle professioni**, valutata positivamente dal Congresso.

L'adeguamento ha coinvolto il Consiglio e tutti gli Ordini, chiamati adesso a impegnarsi per ampliare il mercato dei servizi professionali.

Partendo dall'assunto che «un sistema ordinistico rinnovato e moderno garantisce la società attraverso la qualità della prestazione professionale, il rispetto dei principi etico-deontologici e il controllo sull'aggiornamento professionale degli iscritti», il Cni si impegna quindi a: «perseguire nella valorizzazione della **Rete delle Professioni Tecniche**» e, tramite essa, «mettere in comune energie e risorse, per rendere più efficace e visibile l'azione di supporto e collaborazione alla predisposizione e definizione di progetti e programmi per lo sviluppo del Paese, nonché per la definizione, già avviata, di un regolamento comune per il mutuo riconoscimento dei Crediti Formativi». Consolidare il rapporto con le altre professioni, non soltanto tecniche, è importante anche ai fini di una maggiore attenzione dalla politica e dalle istituzioni pubbliche. Il confronto e lo scambio vanno intensificati inoltre anche con le diverse organizzazioni internazionali degli ingegneri, non solo europee.

Di fondamentale importanza tutte quelle azioni con cui i professionisti si mettono al servizio della società: definizione delle modalità con cui intervenire **in funzione sussidiaria della P.A.**; incentivazione dei processi di semplificazione e ammodernamento della P.A.; partecipazione all'attuazione dell'Agenda Digitale; promozione dei concorsi di progettazione; istituzione di un Fondo di Rotazione per sostenere le attività finalizzate a utilizzare



i finanziamenti europei 2014-2020.

Punto cruciale è «rivendicare presso il Governo e il Parlamento l'assoluta necessità, a tutela della qualità della prestazione, della piena applicazione del Decreto Ministeriale 143/2013 per la **determinazione dei corrispettivi da porre a base d'asta** per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, privilegiando i sistemi di aggiudicazione non riferiti al solo criterio del prezzo più basso». Immancabile anche l'attenzione per i **giovani**, per i quali si chiede una modifica del mercato del lavoro basata sull'affermazione dei principi di libera concorrenza, trasparenza e par-condicio, e un riconoscimento delle competenze degli ingegneri dell'informazione.

Il Cni si impegna inoltre a: revisionare la disciplina delle Società tra Professionisti; lavorare per l'accoglimento delle proprie proposte fiscali; sviluppare l'**attività di certificazione** dei corsi di studio svolta dall'Agenzia QUACING, per l'accREDITAMENTO EUR-ACE, nell'ottica dell'armonizzazione con i processi in campo europeo nonché per il rilascio dell'attestazione EUR-ING; avviare l'Agenzia per la Certificazione Volontaria delle Competenze; potenziare la produzione di norme tecniche volontarie prestazionali.

In campo normativo il Cni propone di affidare alla legge cogente solo le disposizioni direttamente connesse alla sicurezza, mentre chiede al Ministero della Giustizia il completamento della riforma delle professioni per quanto concerne la riorganizzazione su base territoriale degli Ordini, la modifica del DPR 328/2001 in tema di **esame di stato e com-**

petenze professionali.

Su questo fronte si lavorerà per la piena attuazione dell'accordo con UNI che ha permesso a tutti gli iscritti di accedere alle norme, tramite modalità informatiche e a costi bassissimi.

Altri punti di interesse sono il nuovo **Codice Deontologico**, la Carta Ecoetica, e tutte le attività che consentano di esplicitare la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, la costruzione di città intelligenti. Il Cni si attiverà nei confronti del Governo e delle istituzioni comunitarie «affinché gli investimenti finalizzati alla **miti-**

gazione dei rischi (sismico, idrogeologico, idraulico, incendio, ecc.) per la tutela della pubblica incolumità, siano esclusi dal rispetto del vincolo del Patto di Stabilità». La **prevenzione** e la **programmazione** sono infatti indispensabili a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini, per evitare il ripetersi di emergenze e calamità naturali. Occorre quindi «un'aggiornata mappatura, sotto il profilo del rischio sismico e idrogeologico del territorio nazionale, generata attraverso l'uso di strumenti informatici innovativi per le segnalazioni in tempo reale dei dissesti e delle situazioni di rischio». Inoltre al fine di «far crescere cultura e competenza nell'ambito delle emergenze territoriali», il Cni continuerà a collaborare con la Protezione Civile.

Per quanto riguarda la **formazione**, da un lato si agirà in accordo con la Conferenza Per l'Ingegneria per l'introduzione di attività in materia di europrogettazione, dall'altro si continuerà a sfruttare la collaborazione tra Cni, Scuola Superiore e Ordini territoriali, e il confronto con l'Università.

Infine si attueranno processi che facciano di "Officina Città" un momento importante di rivalutazione del ruolo degli ingegneri e degli Ordini per l'innovazione, pianificazione territoriale e gestione dei sistemi complessi.

La mozione si chiude con l'impegno di riorganizzare il Consiglio e gli Ordini per crescerne la capacità di **erogare con efficacia ed efficienza servizi agli iscritti**; e di individuare, per i successivi congressi, opportune modalità per consentire la partecipazione delle altre componenti del mondo ingegneristico.

LA COLLEGA LOREDANA PAGANO VINCE LA BORSA DI STUDIO CNI-ISSNAF

CATANIA – La giovane neolaureata in Ingegneria Civile all'Università di Catania, Loredana Pagano è una dei 24 vincitori, in tutta Italia, delle borse di studio – finanziate dal Cni (Consiglio Nazionale Ingegneri), dalla Scuola Superiore di Formazione per l'Ingegneria e da alcuni Ordini provinciali, tra cui quello etneo – che consentono di avviare un progetto di ricerca con ISSNAF (Italian Scientists and Scholars in North America Foundation), organismo che promuove la cooperazione scientifica, accademica e tecnologica tra i ricercatori italiani e studiosi attivi in Nord America e il mondo della ricerca in Italia.



Il presidente Cascone con la giovane borsista

«Un riconoscimento importante che premia gli ingegneri catanesi e in particolare una giovane professionista – ha dichiarato con viva soddisfazione Santi Cascone, presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri, il cui Consiglio ha sostenuto e promosso il bando tra i propri iscritti – siamo orgogliosi del riconoscimento ottenuto dalla giovanissima collega Pagano, e felici per l'opportunità che ha di vivere questa importantissima esperienza professionale». La borsista partirà infatti alla volta del prestigioso laboratorio della Trojan Technologies and West University, in Canada, riconosciuto in tutto il mondo come leader nel trattamento avanzato delle acque con tecnologia UV.

Un sentito plauso è stato manifestato anche da parte del vicepresidente della Scuola Superiore nazionale di Formazione per l'Ingegneria Carmelo Maria Grasso, che insieme a Cascone ha accompagnato la vincitrice alla cerimonia di premiazione che si è svolta durante il Congresso Nazionale degli Ingegneri, pochi giorni fa a Caserta: «Anche nella scorsa edizione un ingegnere catanese ha ottenuto il prestigioso premio – ha detto Grasso – questo secondo risultato consecutivo dimostra continuità negli obiettivi, e che i talenti del nostro territorio sanno distinguersi nel panorama nazionale e internazionale».

«Sono molto emozionata – ha ammesso la Pagano – non capita tutti i giorni di essere tra i protagonisti di un progetto così grande e ambizioso. Sono consapevole di avere adesso una grande occasione: poter lavorare a fianco di studiosi di fama internazionale presso un importantissimo istituto di ricerca. Ringrazio l'Ordine degli Ingegneri di Catania, che, in controtendenza a ciò che spesso accade, continua a credere, e quindi investire, nel futuro dei giovani».

CONSULENZE LEGALI

Il Consiglio ha deliberato di proseguire fino alla fine dell'anno in corso il servizio di consulenza ai colleghi in materia legale-amministrativa. L'avvocato amministrativista Fiorella Russo riceverà, presso la sede dell'Ordine, dalle ore 16.30 alle ore 18.00, secondo il seguente calendario: **9 e 22 ottobre; 5 e 19 novembre; 3 e 17 dicembre**. I colleghi interessati sono pregati di prenotare l'incontro con la consulente tramite la segreteria dell'ordine entro il giorno feriale precedente. È opportuno evidenziare che le consulenze, gratuite, saranno rese esclusivamente su temi inerenti l'esercizio della professione.

IL CNI PREMIA LE IDEE INNOVATIVE, ANCHE CATANIA FA "SCINTILLE"



Alfio Grassi, Santi Cascone, Federico Santonocito e Carmelo Grasso

CATANIA – “Costruire con il vuoto” è il titolo che due giovanissimi catanesi – il neo ingegnere Dario Cascone e il laureando in Ingegneria Federico Angelo Santonocito – hanno dato al loro progetto per la realizzazione di un sistema costruttivo da applicare nel settore dell'edilizia e che prevede l'impiego di materiali ecologicamente sostenibili e a basso costo. Un'idea innovativa che ha conquistato la menzione speciale della giuria del “Premio Scintille 2014”, il concorso del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (Cni) dedicato alle innovazioni nei settori dell'ingegneria «che migliorano la vita».

«Il nome del progetto prende spunto dalla natura intrinseca del cartone alveolare – hanno spiegato i due neo professionisti – un materiale leggero ma molto resistente, sia al fuoco che all'umidità, e strutturato a nido d'ape, in grado di essere assemblato in un sistema monolitico che può sostituire le tradizionali pratiche costruttive. A ciò abbiamo coniugato un sofisticato telaio in legno, rapido, resistente ed economico, che si affida alle più sofisticate tecnologie dell'attuale panorama tecnico. Ne viene fuori un impianto facilmente montabile, sostenibile, antisismico, ad altissime prestazioni energetiche, riutilizzabile senza l'ausilio di attrezzatura e competenze specifiche».

«Anche nel campo dell'innovazione, oltre a quello della ricerca, l'Ordine degli Ingegneri di Catania – ha affermato il suo presidente Santi Maria Cascone – esprime talenti promettenti distinguendosi nel panorama nazionale. Non possiamo che essere orgogliosi del risultato conquistato da questi giovani, e complimentarci con il Cni per aver messo in atto questa stimolante competizione di idee. Le nuove generazioni sono il motore del cambiamento, e su loro scommettiamo attraverso iniziative che possano aprire nuove porte professionali». Durante la cerimonia di premiazione, nel corso del Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia, era presente anche il tesoriere dell'Ordine etneo Alfio Grassi: «L'idea proposta è ambiziosa e rivoluzionaria – ha detto – perché il suo approccio consente di coniugare la sostenibilità all'ideazione di edifici innovativi, puntando ad una progettazione globale che apre nuove prospettive di mercato».

STANDARDS INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE

Il nostro Ordine, in co-organizzazione con altri Ordini e Collegi della provincia catanese, organizzano il seminario “**Standards internazionali di valutazione: scenario attuale e futuro della metodologia estimativa**”, che si terrà giovedì 16 ottobre, alle 14.00, al President Park Hotel di Acicastello. A tutti i partecipanti verranno riconosciuti 3 CFP. È possibile iscriversi al convegno soltanto telematicamente al sito www.fonding.ct.it e compilando l'apposito form dedicato al seminario. Il programma dell'incontro è pubblicato sul sito dell'Ordine.

Il saluto a Maurizio Lucia, Comandante uscente dei Vigili del Fuoco



Una rappresentanza dell'Ordine e della Fondazione degli Ingegneri della provincia di Catania ha incontrato - nel giorno del passaggio di consegne al neo comandante Giuseppe Verme - il comandante uscente dei Vigili del fuoco di Catania Maurizio Lucia, che dopo tre anni di proficua attività lascia l'incarico per trasferimento al comando di Catanzaro. I professionisti hanno consegnato a Lucia una targa ricordo «per la professionalità, la competenza e la disponibilità nei confronti della categoria». All'incontro erano presenti il vice presidente dell'Ordine Valeria Vadalà - che ha portato i saluti del presidente Santi Maria Cascone e dell'intero Consiglio direttivo - il vicepresidente della Scuola Superiore nazionale di Formazione per l'Ingegneria Carmelo Maria Grasso, e il presidente della Fondazione Aldo Abate che ha evidenziato come la consegna della targa rappresenti «un segno tangibile di riconoscenza per gli anni di attività sinergica in materia di sicurezza, formazione e prevenzione antincendio». Erano presenti per i VVF il nuovo comandante Giuseppe Verme e il vice comandante Santo Saluzzo.

SICUREZZA ANTISISMICA, UNIVERSITÀ E ORDINE STUDIANO CON I GIOVANI SOLUZIONI INNOVATIVE

CATANIA - Trentacinque studenti, dieci progetti, una soluzione - la sicurezza antisismica dei nuovi edifici - e una sinergia, quella tra Università e professionisti.

Un percorso unico a supporto della nuova progettazione, che segue le direttive della formazione, del lavoro e dell'innovazione: fattori, questi, rappresentati durante l'esposizione dei temi progettuali sviluppati per nuovi edifici antisismici, che si è tenuta al Dicar (Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura Università Catania), frutto del workshop tenuto dal prof. Aurelio Ghersi, con la collaborazione dei professori Pier Paolo Rossi ed Edoardo M. Marino e degli ingegneri Melina Bosco e Paola Stramondo.

«Non mi stancherò mai di dire che c'è sempre da imparare dai giovani - ha commentato il prof. Ghersi - hanno una curiosità e una voglia di apprendere che diventano veri punti di forza per la loro formazione. Si pongono costantemente domande, cercando le ri-

sposte più adeguate: come è accaduto in questo percorso, con un lavoro di progettazione incentrato sulla sicurezza antisismica non solo formale, legata alle normative, ma anche sostanziale, proponendo diversi approcci e una buona metodologia».

Sempre più solida e proficua, dunque, la sinergia tra Università e Ordine degli Ingegneri di Catania che ha patrocinato l'incontro, al quale ha preso parte il presidente Santi Maria Cascone: «Università e Ordine ancora una volta lavorano in sinergia e soprattutto per la valorizzazione dei giovani; siamo impegnati a seguire la crescita dei giovani ingegneri dal momento della loro formazione di base e specialistica sino alla soglia dell'accesso alla professione. Oggi più che mai, occorre stare vicino alle giovani generazioni fin dall'inizio, assecondandole e stimolandole a porre attenzione ed energie verso l'innovazione e la sperimentazione». Presenti anche il direttore del Dicar Paolo La Greca e il prof. ing. Vincenzo Sapienza.



Terne

Seduta del 16/09/2014

MUSEO REGIONALE DI CATANIA - richiesta nominativi ingegneri per commissione esaminatrice per incarico di collaborazione per progettazione esecutiva delle opere strutturali del "Progetto per l'incremento della valorizzazione e pubblica fruizione del Teatro Odeon e delle Terme della Rotonda di Catania". Il Consiglio ha deliberato di segnalare i seguenti nominativi scelti con software generatore di numeri casuali:

- Gullotta Alfio 1898
- Messina Gaetano 3117
- Trovato Orazio 1666

I numeri di Settembre 2014

Sedute di Consiglio: 4
 Nuovi iscritti all'Abo: 6
 Cancellazioni e/o trasferimenti: 7
 Totale iscritti al 30/09/2014: 5734
 Rilascio codici per inclusione elenchi Prevenzione incendi: 6
 Parcelle liquidate: 3
 Riunioni Commissioni interne: 3
 Convegni e incontri Ordine: 3
 Convegni e incontri patrocinati: 1
 Riunioni Consulta regionale: 0
 Presenze a incontri nazionali: 2

Nuovo assetto del Consiglio d'Amministrazione

In esito alla seduta del Consiglio dell'Ordine del 5 agosto 2014, è stato nominato componente del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione (presieduto da Aldo Abate): Enrico Foti, professore di Idraulica all'Università degli Studi di Catania, che ha assunto la carica di segretario della Fondazione. Vincenzo La Manna ricoprirà il ruolo di tesoriere.

Corsi in programmazione

- *Corso di "Formazione di Security - Sistemi di antintrusione"* - 24 ore (inizio 24 ottobre 2014) > 24 CFP, 220€ + iva
 - *Corsi di Inglese* - 18 CFP (350€ + iva a modulo)
 - *Corsi di "Aggiornamento per RSPP macrosettori ATECO"* - 40 ore (40 CFP, 320€ + iva) e 60 ore (60 CFP, 480€ + iva)
- Le modalità di pre-iscrizione sono disponibili sul sito della Fondazione www.fonding.ct.it alla voce "Corsi".



CONSULENZA INARCASSA

Il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di confermare il servizio di consulenza ai colleghi relativamente alle problematiche Inarcassa per i mesi ottobre, novembre e dicembre 2014. Il delegato per la provincia di Catania, ing. Gaetano Fede, riceverà il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30 secondo il seguente calendario, previa prenotazione dell'orario presso la segreteria dell'Ordine: ottobre > 7 - 2; novembre > 4 - 18; dicembre > 2 - 16.

*a cura di Gaetano Fede, delegato Inarcassa
per la provincia di Catania - gaetano.fede@alice.it*

DICHIARAZIONI ON LINE DI REDDITO PROFESSIONALE E VOLUME D'AFFARI ANNO 2013- PRO MEMORIA

Gli Ingegneri e gli Architetti iscritti agli albi professionali e titolari di partita IVA, le Società di professionisti e le Società d'Ingegneria, devono presentare ad Inarcassa la dichiarazione obbligatoria del reddito professionale e/o del volume d'affari riferita all'anno 2013 in via telematica entro il 31 ottobre 2014.

La comunicazione deve essere trasmessa anche se le dichiarazioni fiscali non siano state presentate o siano negative, ovvero il reddito sia zero.

Sono esonerati dall'invio della comunicazione gli ingegneri ed architetti non iscritti a Inarcassa che:

- per l'anno 2013 siano privi di partita IVA;
- siano iscritti anche in altri Albi professionali e che, a seguito di espressa previsione legislativa, abbiano esercitato il diritto di opzione per l'iscrizione ad altra Cassa Previdenziale con decorrenza anteriore al 2013.

Non attendete l'ultimo giorno al fine di evitare ingorghi in-

formatici ed incorrere in sanzioni. Contestualmente dovrete generare il MAV per conoscere l'importo del saldo relativo al 2013 da pagare entro il 31/12/2014.

Per maggiori info e fac-simile con istruzioni:

<http://www.inarcassa.it/site/home/articolo6403.html>

NUMERI UTILI INARCASSA

- verde Inarcassa on line 800 248464
- Recupero codici Inarcassa on line card 800 016318
- verde Cattolica Assicurazioni 800 046499
- Call center Inarcassa 02 91979700
- Willis 800 992920
- Banca Popolare di Sondrio: Via Pavese, 336 - 00144 Roma
- IBAN Inarcassa per contributi o sanzioni: IT67X0569603211000060030X88
- Indirizzo PEC di Inarcassa in ricezione: protocollo@pec.inarcassa.org (l'account può ricevere solo mail di posta elettronica certificata)